

COMUNE DI STELLA
PROVINCIA DI SAVONA

Committenti

MASHERETTI Claudio
VANETTI Beatrice

Claudio Masheretti
Beatrice Vanetti

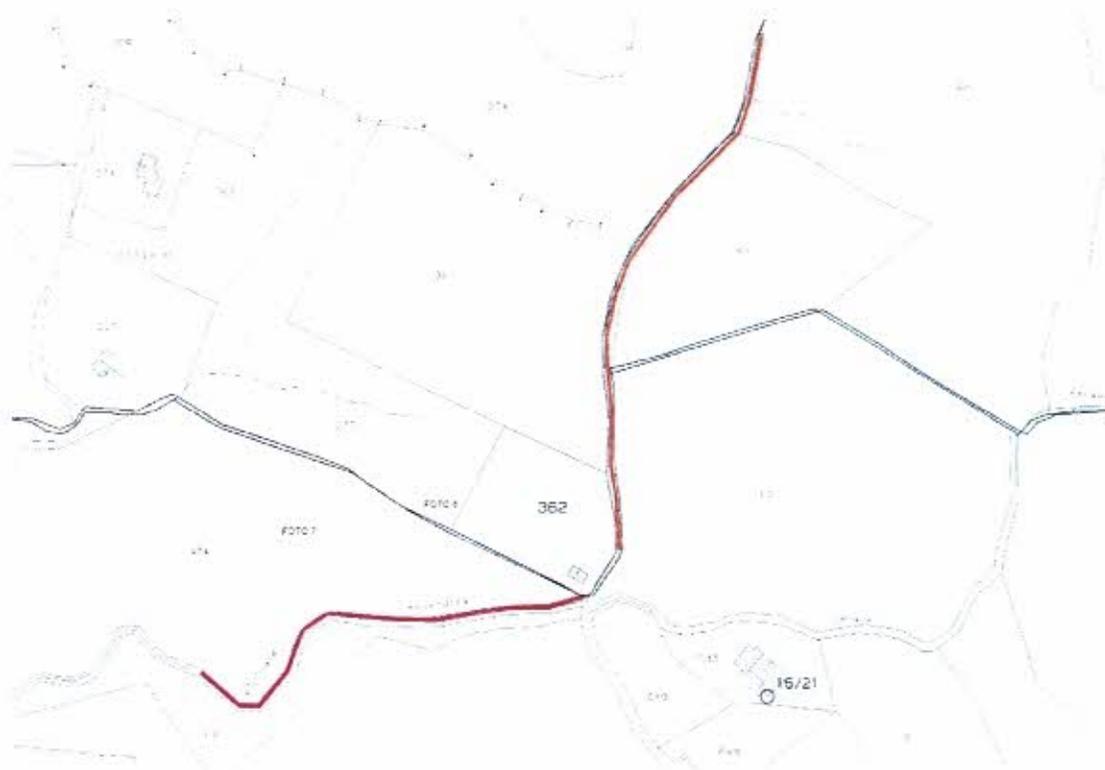

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE e PRESIDIO
AMBIENTALE
Località Reverdita

Agr. Dott. Giacomo Marco VALLARINO
Via Boniccio n° 8 – 16011 Arenzano (GE)

Giacomo


Il sottoscritto Giacomo Marco dott. Vallarino, iscritto al n° 332 del Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Genova e La Spezia, su incarico del signor Mascheretti Claudio – C.F. MSC CLD 74B14 A122K e della signora Vanetti Beatrice – C.F. VNT BRC 77P58 F205S, il mese scorso si è recato nel comune di Stella in Località Reverdita n° 71 al fine di prendere visione dell'appezzamento oggetto dell'intervento, di cui al Foglio 15 Mappale 362 sub 3-4-5 (Permesso di Costruire per ampliamento di immobile a civile abitazione ai sensi della L.R. 49 del 03/11/2009 art. 3).

Al fine di poter realizzare gli ampliamenti edilizi oggetto dell'intervento, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 49/2009 *"ripristino previa convenzione con l'amministrazione comunale di antichi sentieri, mulattiere, stradine vicinali d'uso pubblico, anche in eventuale funzione anti incendio boschivo, registrati nelle mappe catastali, avendo uno sviluppo di almeno 300 metri lineari, direttamente serventi o confinanti con il lotto in cui è inserito l'immobile"*, verrà stipulata una convenzione con il comune di Stella con la quale i proprietari si impegnano a ripristinare e mantenere due sentieri confinanti con il mappale oggetto dell'intervento.



Sentiero 1, Strada vicinale Magnoni (168,88 ml da ripristinare)

Sentiero 2, Strada vicinale Reverdita (133,63 ml da ripristinare)

Attualmente i sentieri si trovano in uno stato semi-abbandonato, la vegetazione spontanea, l'eccessiva pendenza (sentiero 2) e le erosioni superficiali, provocate dalle acque di ruscellamento, li rendono pressochè inagibili. Pertanto adranno realizzate:

- operazioni iniziali di ripristino (manutenzione straordinaria);
- operazioni periodiche di mantenimento (manutenzione ordinaria).

Taglio della vegetazione invadente

Al fine di migliorare la percorribilità del sentiero, quale primo lavoro, sarà necessario operare un taglio vegetazionale dei cespugli che invadono la sede del sentiero; tale operazione verrà effettuata nel periodo di riposo vegetativo delle piante (tardo autunno) e a livello del terreno per provocare un minore danno alla piante e permettere, negli anni successivi, l'uso del decespugliatore, con ottimi risultati e risparmio di energie.

Drenaggio

I danni più frequenti ed evidenti sui sentieri sono dovuti al cattivo drenaggio, pertanto per ridurre drasticamente gli interventi di manutenzione sarà necessario ripristinare un sistema di drenaggio adeguato alle condizioni del luogo. Sui sentieri il drenaggio svolge sostanzialmente le funzioni seguenti:

- far defluire le acque meteoriche che cadono direttamente sul sentiero;
- far defluire l'acqua di versante che affluisce sul sentiero dai lati.

Drenaggio trasversale verso monte

La conformazione attuale dei sentieri permetterà di eseguire senza troppo sforzo un adeguato drenaggio trasversale verso monte, necessario per far defluire verso i lati la pioggia che cade direttamente sul sentiero.

Questa soluzione, in caso di forte afflusso si acqua di versante e/o suolo interessato da fenomeni di erosione si rivela efficace anche perché consente di prevenire franamenti verso valle. Sui sentieri inclinati verso monte l'acqua verrà fatta defluire mediante un drenaggio longitudinale che dovrà essere realizzato sul lato a monte.



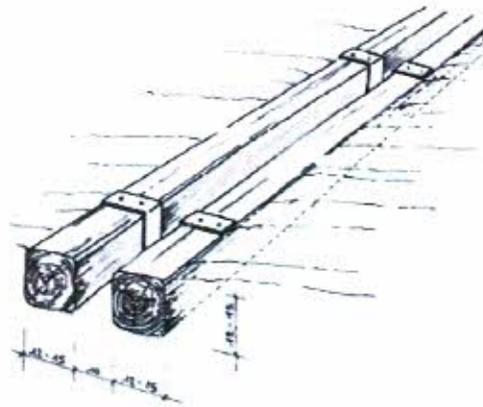
Canalette trasversali

Al fine di far defluire l'acqua derivata dai sistemi di drenaggio longitudinale, verranno realizzate canalette trasversali (due travi in legno tenute a distanza da distanziatori metallici fissati a vite).

La distanza tra una canaletta e l'altra sarà di:

- 10 metri circa sul sentiero 1
- 4-5 metri, vista l'eccessiva pendenza, sul sentiero 2.

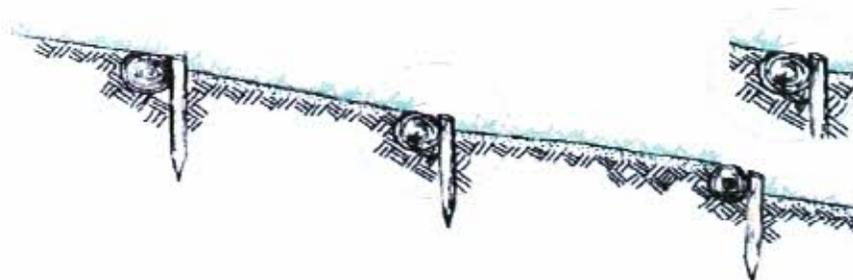
Per fare in modo che si puliscano da sole con il defluire dell'acqua, le canalette trasversali verranno costruite con un'inclinazione del 5 per cento circa e un angolo compreso tra i 30 e i 45 gradi rispetto all'asse longitudinale del sentiero; inoltre per evitare il processo di erosione saranno fatte fuoriuscire di almeno 20 cm dal bordo del sentiero e verranno collocate delle pietre in corrispondenza del punto di sbocco.



Gradoni

Sul sentiero 2 (strada vicinale Reverdita) al fine di addolcire la pendenza verranno realizzate, ogni 2-3 metri, dei gradoni in legno lungo il percorso.

I gradoni potranno essere costituiti da tavole o travi di legno tondi e saranno ancorati con fittoni realizzati con testa arrotondata o a becco di flauto ad un'estremità ed andranno infissi nel terreno per 3/4 della lunghezza. Per allungare la vita media di tali opere si provvederà inoltre al preventivo trattamento del legno che andrà a diretto contatto con il terreno.



Eseguiti gli interventi straordinari descritti, si manterranno i sentieri e si eseguiranno solo lavorazioni periodiche di mantenimento.

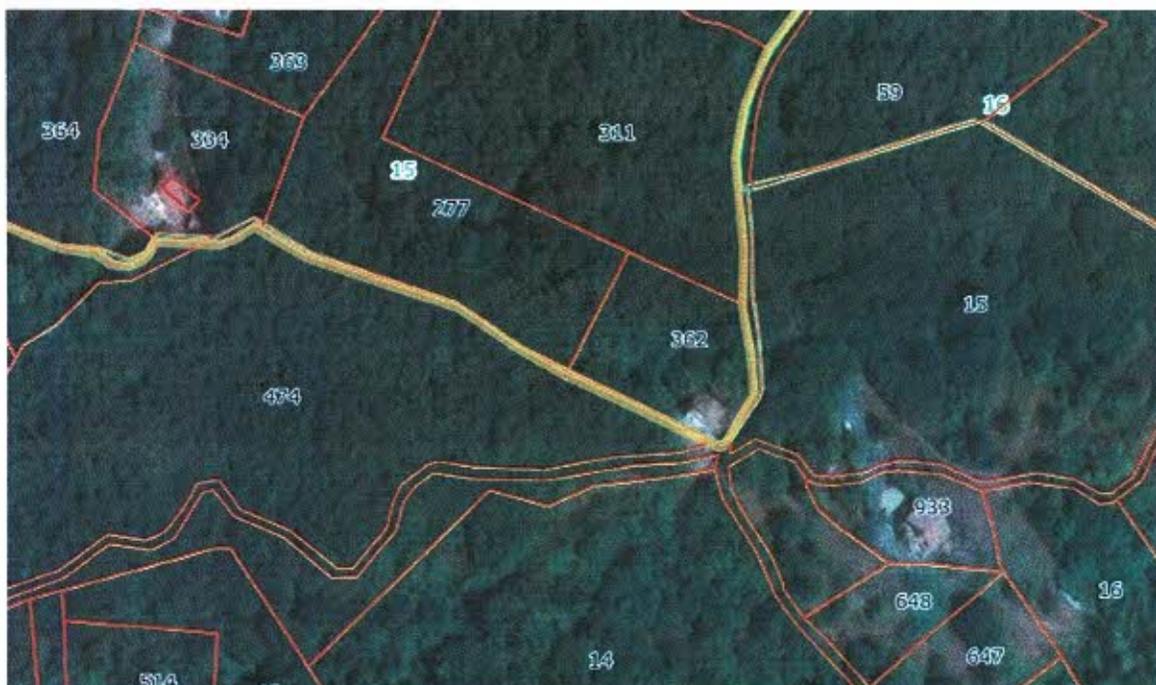
Intervento	Frequenza
Pulizia lungo i sentieri ed a margine degli stessi (pulizia delle foglie che e sfalciatura).	Un taglio all'anno orientativamente a fine primavera. Una pulizia all'anno dalle foglie orientativamente a fine autunno.
Rimozione di depositi terrosi accumulati sui sentieri (sussiste la tendenza, per effetto principalmente del dilavamento superficiale, del prodursi accumuli di terra sul margine di monte dei sentieri che, con il tempo, tendono ad inerbire e a ridurre le sezioni transitabili. Risulta utile pertanto prevedere interventi periodici mirati alla rimozione di detti depositi ed al ripristino della sezione dei sentieri.	Un intervento all'anno orientativamente a fine primavera. Rimozione, mediante attrezzature manuali (pale, zappe e simili) dei depositi presenti.
Controllo e manutenzione del fondo sentieristico, le operazioni consistono essenzialmente nella periodica verifica e manutenzione della corretta percorribilità del fondo sentieristico, in particolare, dovrà essere verificata l'assenza di buche, avvallamenti ed il corretto fissaggio dei gradoni.	Un intervento all'anno (l'operazione sarà condotta manualmente e a vista).
Controllo e pulizia di elementi del sistema di regimazione delle acque di superficie interessanti i sentieri (le operazioni consistono essenzialmente nella periodica verifica della pulizia delle fosse di scolo e delle canalette trasversali).	Un intervento all'anno orientativamente a fine primavera (l'operazione sarà condotta manualmente e a vista). Controllo straordinario ed eventuale al verificarsi di eventi calamitosi di pioggia di significativa intensità.

Tale sopralluogo ha inoltre lo scopo di illustrare le principali caratteristiche di un "piano di riqualificazione ambientale", finalizzati al presidio di cui all'art. 36 della Legge Regionale n. 36/97, che i proprietari intendono realizzare nell'immediato futuro.

Al fine di promuovere opportune attività di presidio ambientali, tese a frenare eventuali situazione di degrado, sarà necessario utilizzare e mantenere correttamente il terreno, posto ad una altitudine che oscilla circa dai 460 ai 480 metri s.l.m. con esposizione prevalente ad Ovest pari ad una superficie complessiva di 1500 mq.

Di seguito si riporta la situazione attuale del mappale oggetto di presidio.

Foglio	Mappale	Sup. cat.	Situazione attuale
15	362	1500 mq	100 mq frutteto abbandonato; 1200 mq bosco ceduo (mal governato); 200 mq corte abitazione;



Piano di riqualificazione ambientale

Il presente Piano prevede:

- il mantenimento ed il miglioramento sotto l'aspetto qualitativo delle culture già in essere (frutteto familiare);
- una gestione ordinata e corretta del bosco ceduo.

Frutteto

Sul mappale, a margine dell'abitazione, sono presenti 5 alberi da frutta (pomacee), sui quali si eseguiranno quelle pratiche colturali che consistono nell'intervenire sulla chioma, al fine di dare ad essi una struttura atta al migliore sfruttamento dello spazio e della luce ed a mantenere un giusto equilibrio fra stato vegetativo e produttivo.

Potatura e Concimazione

Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario intervenire con una adeguata ed energica potatura di riforma.

Al fine di riequilibrare le piante si eseguiranno concimazioni nelle seguenti quantità:

- Azoto 100 kg / Ha, distribuito in primavera;
- Fosforo 50 Kg / Ha, Potassio 140 Kg / Ha, Calcio 50 Kg / Ha, Magnesio 30 Kg / Ha distribuiti a fine inverno.

Bosco ceduo irregolare

Attualmente il bosco ceduo, relativamente giovane, si presenta in uno stato vegetativo semi-abbandonato in cui prevalgono latifoglie termofili (roverella e frassino) e latifoglie mesofile (castagno e carpino nero).

- *Nel prossimo futuro* si procederà ad effettuare tagli selettivi, effettuando anche una leggera ripulitura del sottobosco, se invasa da rovi. Le operazioni agronomiche da eseguire per il raggiungimento degli obiettivi indicati in precedenza sono le seguenti:

Ripulitura del soprassuolo

Si procederà alla eliminazione, mediante sfalcio, dei rovi e di altri cespugli invasivi che hanno invaso i sentieri esistenti;

Abbattimento delle piante morti

Per eliminare le fonti di riproduzione e diffusione di patogeni, si rende necessario l'abbattimento delle piante morti.

Approvvigionamento idrico e sistemazioni idrauliche - agrarie

I fabbisogni idrici delle coltivazioni saranno estremamente ridotti, soddisfatti solo dalle precipitazioni meteoriche.

Al fine di garantire lo sgrondo naturale e l'allontanamento delle acque superficiali, i proprietari si impegnano a costruire scoline appositamente lungo le scarpate, onde evitare ruscellamenti superficiali delle acque meteoriche che possano provocare smottamenti.

Di seguito si riporta la situazione futura dei mappali oggetto del piano.

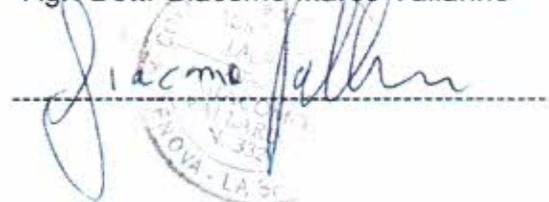
Foglio	Mappale	Sup. cat.	Situazione attuale
15	362	1500 mq	100 mq frutteto; 1200 mq bosco ceduo (governato correttamente); 200 mq corte abitazione;

Conclusioni

Nel citato piano esistono indicazioni precise sulle sistemazioni che verranno migliorate, pertanto resta da sottolineare come l'utilizzo razionale del terreno permetterà di fatto di ottenere un migliore assetto della zona; il frutteto ed il bosco governati correttamente, la continua pulizia e manutenzione delle scarpate rappresentano elementi di una situazione ambientale in perfetto equilibrio che, con la presenza continua dell'uomo, garantisce il mantenimento e la salvaguardia del territorio, contenendo i fenomeni di dissesto idrogeologico, di incendio e di spopolamento.

Dicembre 2020

Agr. Dott. Giacomo Marco Vallarino



The image shows a handwritten signature in blue ink that reads "Giacomo Vallarino". Below the signature is a blue circular official stamp. The stamp contains the text "AG. DOTT. GIACOMO MARCO VALLARINO" around the top inner edge and "NOVA - LA SC" at the bottom. In the center of the stamp, there is a date "12/12/2020" and a number "N. 333".